

## “FACILITARE APPRENDIMENTI SIGNIFICATIVI, MOTIVARE E COINVOLGERE GLI STUDENTI DELLA SCUOLA MEDIA”

### Progetto di formazione

Questo progetto si articola in due diversi interventi:

- **un laboratorio per gli insegnanti** (20 ore)
- **un laboratorio per gli studenti** (14 ore)

Il progetto è finalizzato a prevenire e a ridurre la dispersione scolastica (sia esplicita che implicita), e a favorire la crescita e la maturazione degli studenti, attraverso il conseguimento dei seguenti risultati:

**P**romuovere una relazione positiva tra insegnanti e studenti; **A**mpliare le possibilità di intervento degli insegnanti; **F**ar evolvere la didattica verso modalità che stimolino maggior coinvolgimento e partecipazione; **O**ffrire ascolto alle diverse difficoltà degli studenti; **P**romuovere un miglioramento delle capacità cognitive e meta-cognitive degli studenti; **I**ncentivare una modalità di apprendimento profonda e significativa; **F**avorire la motivazione intrinseca allo studio e il desiderio di apprendere; **A**iutare gli insegnanti a rafforzare la capacità di auto motivarsi nel proprio lavoro

**La complementarietà sinergica dei due interventi favorisce dei risultati efficaci e duraturi nel tempo**

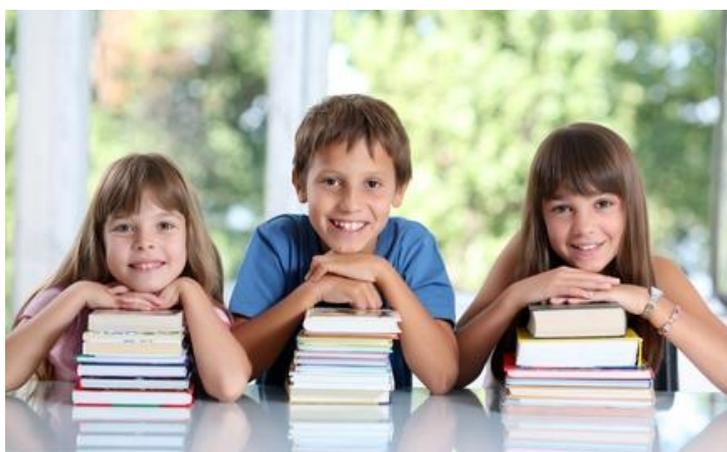
**A seconda delle proprie esigenze la scuola potrà optare per entrambi gli interventi** (insegnanti e studenti - *soluzione consigliata*) **oppure anche solo per uno di essi**

L'intervento didattico va ad agire su tre diverse aree:

1. **strategico-cognitiva**: *la relazione insegnamento-apprendimento e le strategie didattiche che possono favorire apprendimento significativo e partecipazione attiva negli studenti*
2. **metacognitiva**: *l'accrescimento dell'autoconsapevolezza degli studenti sul proprio modo di apprendere e la capacità di gestirlo in modo autonomo, l'acquisizione di un efficace metodo di studio*
3. **socio-relazionale**: *le competenze relazionali, le strategie comunicative idonee a motivare gli studenti e a favorire una relazione costruttiva e collaborativa tra insegnante e studenti*

Si potrà dare maggiore spazio e risalto a una o più di queste aree, a seconda dell'interesse della scuola.

I bisogni formativi della scuola verranno raccolti attraverso dei colloqui con il Dirigente Scolastico e attraverso la somministrazione preliminare -al corpo docente- dei “questionari di rilevamento dei bisogni formativi”.



**LABORATORIO PER GLI INSEGNANTI (20 ore)**
**OBIETTIVI:**

- **Promuovere** una attività di riflessione e di condivisione delle competenze tra gli insegnanti finalizzata ad accrescere la capacità di gestione e di organizzazione della classe, per promuovere la comunicazione e la relazione positiva con gli studenti, e far emergere delle *best practices*
- **Permettere** agli insegnanti di affinare e rafforzare le proprie competenze relazionali/comunicative e di motivazione nei confronti degli studenti, anche di quelli “difficili”, e di rafforzare allo stesso tempo la propria “motivazione a motivare”
- **Favorire** la conoscenza e la messa in pratica di alcune strategie di mediazione didattica attiva da utilizzare in classe, efficaci nel coinvolgere maggiormente gli studenti, per accrescere la loro motivazione, il loro rendimento, e favorire un apprendimento significativo e profondo (e non solo nozionistico);
- **Incentivare** l'utilizzo di una didattica che non si limiti a dare risposte e a fornire conoscenze, ma che stimoli – negli studenti - curiosità, progettualità, spirito critico e ricerca di significato

**MODALITA':**

L'intervento può svolgersi secondo una modalità **orizzontale** (affrontando i fondamenti e le strategie più importanti di tutte e tre le aree: strategico-cognitiva, metacognitiva e socio-relazionale) oppure **verticale** (approfondendo l' area: socio-relazionale, oppure: le aree meta cognitiva + cognitiva).

In entrambi i casi il laboratorio prevede 20 ore suddivise in 6 incontri (di circa 3 ore e 20 minuti ciascuno), oppure 3 incontri di una giornata (di circa 7 ore ciascuno), distanziati nel tempo.

Si possono concordare con la scuola interventi più specifici su singole aree tematiche.

Gli incontri possono avvenire **in loco**, presso la sede della scuola, oppure in **videoconferenza** (con incontri della durata di massimo 3 ore).

In alternativa si può optare per una modalità mista: in parte in presenza, e in parte a distanza.

AREA RELAZIONALE	AREA METACOGNITIVA	AREA COGNITIVA	
8 ore modulo base	6 ore modulo base	6 ore modulo base	20 ore orizzontale
12 ore approfondimento	4 ore approfondimento	4 ore approfondimento	
<b>20 ore</b> <b>verticale</b> (relazionale)	<b>20 ore</b> <b>verticale</b> (meta cognitiva + strategico-cognitiva)		

#### METODOLOGIE:

Il corso è strutturato come un laboratorio: la parte espositiva verrà sempre seguita da discussioni, analisi di casi, attività di ricerca-azione, brain storming e simulazioni.

La modalità attiva degli incontri privilegia l'esperienza concreta. Saranno gli stessi insegnanti a far emergere molti degli spunti, idee, *best practices* da sperimentare in classe.

Lo stesso laboratorio è un esempio della metodologia attiva che si vuole promuovere: in esso non vengono fornite solo conoscenze, ma vengono stimolati nuovi apprendimenti, partendo dalle esperienze reali e dalle esigenze degli insegnanti stessi, e con una metodologia basata sul "fare", sulla sperimentazione, e sul confronto attivo.

Partendo dal presupposto che non esistono "ricette magiche" valide in ogni situazione e con ogni studente, verrà stimolata anche una capacità introspettiva di auto-riflessione e di auto-analisi negli insegnanti per individuare autonomamente, dalla propria esperienza e competenze, le soluzioni idonee a promuovere un cambiamento positivo nel proprio rapporto con gli studenti, e per disancorarsi da abitudini, convinzioni o paradigmi improduttivi.

I formatori coach che condurranno questi incontri alterneranno il ruolo di "docente", a quello di "mediatore didattico", a quello di "coach", e moduleranno e adatteranno il proprio intervento in base alla "risposta" e alle esigenze della scuola e degli insegnanti. Il coaching è una modalità di relazione maieutica che favorisce un incremento di auto-consapevolezza e una presa di coscienza delle proprie potenzialità, e che aiuta a tramutare gli apprendimenti e gli insight realizzati in azioni concrete.

Nel primo incontro si raccoglieranno le aspettative degli insegnanti, e verranno focalizzate le aree di miglioramento maggiormente pregnanti, sulle quali promuovere una riflessione e un apprendimento negli incontri successivi.

#### MATERIALI:

Si forniranno, su ogni tematica, supporti didattici, dispense sintetiche e letture di approfondimento, che verranno consegnate agli insegnanti alla fine di ogni incontro. Si fornirà inoltre una bibliografia ragionata e commentata sulle tematiche del corso.

Alla fine di ogni incontro gli insegnanti potranno scaricare *online* tutti i materiali relativi all'incontro (comprese le slide)

#### VALUTAZIONI:

La partecipazione degli insegnanti e l'efficacia del corso verranno monitorati in ogni incontro, attraverso dei mini-questionari di feedback, somministrati e raccolti *in itinere* (e inoltrati alla scuola via email dopo la fine di ogni incontro).

A fine laboratorio verrà somministrato, a ciascun insegnante (sempre in modo anonimo), un *questionario finale di feedback e di gradimento* che contribuirà alla redazione di un report finale, nel quale verranno evidenziati i risultati ottenuti, gli apprendimenti realizzati e le eventuali aree da implementare.

#### VIDEOCONFERENZA:

Per la videoconferenza ci avvaliamo di una piattaforma molto interattiva, con l'utilizzo di molteplici strumenti, quali: video, chat, sondaggi, test, e la possibilità di svolgere lavori in sottogruppi.

La piattaforma è di utilizzo semplice e intuitivo. Prima del primo incontro gli insegnanti potranno svolgere una prova di collegamento con il nostro staff tecnico. La videoconferenza si presta molto bene per gruppi non numerosi (max 10/12 insegnanti per gruppo).

Su richiesta della scuola si potrà attivare - inoltre - un **social network dedicato** esclusivamente ai partecipanti al corso, attraverso il quale gli insegnanti potranno confrontarsi tra di loro, condividere feedback ed esperienze, scaricare i materiali, rivolgere domande al docente - anche nel periodo di latenza tra un incontro e l'altro.

CONTENUTI DEL CORSO Il corso verterà flessibilmente sulle seguenti tematiche, dando maggiore spazio e risalto a quelle che rispondono maggiormente alle esigenze della scuola e degli insegnanti

- **La motivazione all'insegnamento, l'esplorazione dei diversi "ruoli" dell'insegnante:** per disancorare da alcuni modi consuetudinari di interpretare l'attività dell'insegnante, e ampliare così le possibilità di intervento, si espliciteranno e metteranno a confronto i diversi possibili ruoli (quasi degli archetipi) che un insegnante può agire nei confronti dei propri studenti, evidenziandone pregi e limiti.
- **L'insegnante nel ruolo di allenatore di potenzialità:** si addestreranno gli insegnanti all'utilizzo di alcune competenze relazionali (tra cui la Comunicazione Non violenta di Rosenberg, e l'ascolto attivo di Gordon) e di alcune strategie di comunicazione efficace e di empowerment (tratte dalla PNL e da altre discipline): utili a promuovere un clima di classe positivo e collaborativo, una relazione positiva con gli studenti e a stimolare in questi ultimi motivazione e responsabilità
- **Da un apprendimento nozionistico a un apprendimento significativo e profondo:** verrà stimolata una riflessione sulle strategie didattiche da mettere in atto in classe per favorire un apprendimento significativo e profondo; un insegnamento che non si limiti a trasmettere conoscenze, ma che sia generativo di comprensione e di significati; che non sia finalizzato a ottenere delle "teste ben piene", ma delle "teste ben fatte"; che non si limiti a dare risposte, ma che utilizzi domande ricche di senso: una modalità di insegnamento che contribuisca ad alimentare - nei ragazzi - un desiderio di apprendere
- **La meta-cognizione, come stimolare la "capacità di studiare":** diverse ricerche hanno dimostrato che le competenze metacognitive (ovvero la consapevolezza del proprio modo di apprendere e la capacità di auto gestirlo) hanno un ruolo determinante nei risultati di apprendimento che si ottengono, a qualsiasi età. L'insegnante può avere un ruolo cruciale nello stimolare la formazione o il rafforzamento di queste competenze, stimolando i ragazzi ad "osservare" e ad esplicitare i processi che attuano nello svolgimento dei diversi compiti o nello studio di una determinata materia, ad auto-monitorarli e a gestirli.
- **La motivazione allo studio: come stimolarla:** rendere gli studenti partecipi e artefici del proprio apprendimento, riuscire a dare dei feedback che non siano depotenzianti ma che stimolino autoconsapevolezza, impegno e fiducia in se stessi; riuscire ad alternare il "paradigma del controllo" con il "paradigma della fiducia": queste saranno alcune delle tematiche che verranno affrontate, per aiutare gli insegnanti a motivare i propri studenti
- **La mediazione didattica "attiva":** si impartiranno i fondamenti di alcune modalità didattiche (quali l'apprendimento per scoperta, le mappe mentali o il cooperative learning) che favoriscono motivazione e coinvolgimento attivo negli studenti; e che promuovono un rafforzamento delle competenze sociali e relazionali. Se ne evidenzieranno le modalità di attuazione, i pregi e i limiti, e le possibilità di integrarle con la lezione tradizionale
- **Stili di apprendimento e stili cognitivi:** Gli insegnanti impareranno a riconoscere il proprio stile cognitivo e quello dei propri studenti, e a comprendere il modo in cui il proprio stile può avvantaggiare o penalizzare alcune tipologie di studenti. Diversi stimoli verranno proposti per aiutare gli insegnanti a diversificare la propria offerta didattica e per renderla efficace e motivante per tutti gli studenti
- **Sviluppare l'intelligenza emotiva:** l'analfabetismo emotivo (ovvero la mancanza di consapevolezza, e quindi di controllo e di gestione delle proprie emozioni; e l'incapacità di relazionarsi con le emozioni altrui) è diffuso nei ragazzi e nei giovani che studiano, e talvolta anche negli adulti; e si accompagna spesso a una sfiducia in se stessi, a mancanza di autostima e a una rigidità mentale. Gli insegnanti acquisiranno maggiore consapevolezza sulle emozioni che vivono quotidianamente in classe, e su quelle dei propri studenti, e riusciranno a disancorarsi da modalità reattive e a scegliere le risposte più funzionali nelle diverse situazioni.

**LABORATORIO PER GLI STUDENTI (14 ore)**
**OBIETTIVI:**

- **A**ccrescere la propria auto-consapevolezza, valorizzare la propria esperienza di studenti
- **I**dentificare, esplicitare, contestualizzare le proprie difficoltà a scuola e individuare delle modalità per affrontarle
- **A**ccrescere le proprie capacità meta-cognitive e di auto-regolazione nello studio
- **F**avorire un arricchimento strategico, affinando alcune strategie di studio basilari e imparando nuove strategie di apprendimento significativo
- **I**ncrementare la fiducia in se stessi e l'autostima, e la consapevolezza dei propri punti di forza
- **A**cquisire una progettualità del proprio futuro e un senso di responsabilità rispetto alle proprie scelte
- **A**ccrescere la motivazione intrinseca nello studio e il desiderio di apprendere

**MODALITÀ:**

14 ore suddivise in 7 incontri di 2 ore ciascun. Massimo 15 studenti per gruppo. E' preferibile costituire gruppi di studenti appartenenti a classi diverse, piuttosto che alla stessa classe.

E' auspicabile che gli studenti vengano stimolati a partecipare al laboratorio, ma che vengano lasciati liberi di scegliere se farlo o meno. Il laboratorio si svolge in presenza: *in loco*, presso la sede della scuola.

**METODOLOGIE:**

Si tratta di un laboratorio di empowerment nel quale gli studenti vengono stimolati ad assumere un ruolo attivo: si favorirà un confronto su tematiche e difficoltà comuni che gli studenti affrontano a scuola, partendo dalle esigenze da loro realmente percepite. La modalità di "laboratorio" privilegia l'esperienza concreta: gli studenti saranno guidati in una serie di attività (riflessioni guidate, story telling, esercizi creativi, brain storming, momenti di condivisione) che li porterà a riprogettare in modo più costruttivo e proattivo la propria esperienza scolastica, a riflettere sul proprio modo di studiare e a sperimentare fin da subito nuove strategie di studio più efficaci.

Diversi stimoli e esercizi stimoleranno le capacità metacognitive degli studenti: cioè la consapevolezza sul proprio modo di apprendere e la capacità di gestirlo. Sono capacità fondamentali per favorire un miglioramento (duraturo e non effimero) nel proprio modo di studiare. Altri esercizi stimoleranno una modalità di apprendimento significativa e profonda.

Lo stile di coaching e di empowerment del laboratorio aiuta a far emergere punti di forza, aree di efficacia e a reincorniciare le difficoltà in un modo che non sia depotenziante ma che stimoli motivazione e impegno. Lungo l'intero laboratorio verranno stimolati il pensiero progettuale, il pensiero meta-cognitivo e il pensiero critico degli studenti.

Inoltre verranno forniti diversi stimoli (sotto forma di piccoli racconti e di meta messaggi) finalizzati a stimolare l'acquisizione di un locus attributivo interno: ovvero la comprensione dell'importanza che il proprio modo di pensare e di agire (e quindi il proprio impegno) esercitano rispetto al successo o all'insuccesso, a scuola come nella vita.

La modalità di conduzione del laboratorio e le attività proposte rendono l'esperienza divertente, stimolante e costruttiva.

## CONTENUTI DEL LABORATORIO: le attività verranno adattate alle esigenze degli studenti

**Mappa delle difficoltà:** gli studenti esprimono (in modo anonimo) alcune aree di disagio e di difficoltà che si trovano ad affrontare - a scuola come in altri ambiti -, e si costruisce una mappa collettiva delle diverse difficoltà, dando così ascolto alle loro reali esigenze: gli studenti danno un nome alle diverse difficoltà, riconoscono quelle che hanno in comune, le contestualizzano, e si confrontano sui diversi possibili modi di affrontarle e di superarle

**Modello TOTE empowerment + sagoma delle abilità:** gli studenti individuano e riconoscono l'importanza di alcuni apprendimenti che hanno realizzato nella propria vita – non solo a scuola –; si ricollegano ad alcune esperienze di successo e identificano alcuni punti di forza e alcune strategie che gli hanno permesso di realizzarle. Comprendono l'importanza di porsi un obiettivo, di monitorarne il raggiungimento e di porsi in un atteggiamento attivo e non passivo

**Metodo di studio:** attraverso un esercizio con domande aperte gli studenti divengono consapevoli delle strategie che adottano abitualmente e spontaneamente durante lo studio (rafforzando così le proprie capacità metacognitive) e ricevono una guida procedurale di strategie efficaci; imparano così alcune strategie basilari di studio (come leggere un testo, sottolinearlo, selezionare parole chiave, ecc...), riuscendo a disancorarsi da alcune abitudini improduttive e a sperimentare modalità di studio più efficaci

**Motivazione interna:** partendo dal proprio vissuto gli studenti si rendono conto che quando hanno una motivazione interna apprendono con maggiore facilità e efficacia. Imparano a distinguere obiettivi interni (motivati intrinsecamente) da obiettivi esterni (motivati dal bisogno di approvazione e dall'ottenimento di giudizi positivi) e vengono stimolati a ricercare un obiettivo interno nelle materie che studiano facendo leva sulla propria curiosità naturale

**Stili attributivi e locus attributivo interno:** adottare un locus attributivo interno è fondamentale per perseguire obiettivi e avere successo nella vita. Attraverso un piccolo test ciascun studente si rende conto dei 'fattori' che considera maggiormente influenti sul proprio successo o insuccesso scolastico e impara a distinguerli in interni e esterni. Attraverso una condivisione con domande aperte - e alcuni story telling - gli studenti si rendono conto che l'individuazione di fattori interni (quali l'impegno e le strategie adottate) accresce le possibilità di successo; imparano - inoltre - a riformulare come 'interni' (e quindi a ricondurre alla propria area di influenza) alcuni fattori esterni

**Valori:** attraverso l'ascolto di alcune canzoni e di alcuni brevi racconti gli studenti riconoscono l'esistenza di una dimensione di comunicazione 'nascosta' ma molto importante: quella dei valori. Comprendono l'influenza che i valori hanno nella motivazione delle persone. Distinguono i valori collettivi da quelli personali e - attraverso un esercizio con domande aperte - riconoscono alcuni propri valori personali che li guidano nella scelta dei propri hobby e dei propri interessi

**Intelligenze multiple:** la teoria delle intelligenze multiple di Gardner aiuta gli studenti a riconoscere la natura incrementale (e non fissa) della intelligenza e le molteplici modalità e contesti in cui può esprimersi. Attraverso un breve questionario gli studenti riconoscono - tra le 9 intelligenze - quelle per le quali sono più portati; comprendono il motivo per cui si sentono più o meno portati per alcune attività; comprendono quali strategie di studio possono esserli più congeniali e acquisiscono più fiducia in se stessi

**Strategie di apprendimento significativo:** gli studenti sperimentano alcune strategie di studio (come fare schemi o mappe mentali, utilizzare parole chiave, riassumere con brevi frasi, ripassare attraverso un brainstorming) che li aiutano a creare associazioni significative durante lo studio, e non solo ad incamerare nozioni: sperimentano così i vantaggi che queste strategie comportano in termini di efficacia nello studio oltre che di interesse e di divertimento nell'applicarle

**Il proprio futuro e la felicità:** attraverso un disegno creativo gli studenti immaginano il futuro che desiderano, e riflettono su ciò che potrebbero facilitarli o ostacolarli nel raggiungerlo. Attraverso dei piccoli story telling riflettono su cosa contribuisce a rendere la vita felice e degna di essere vissuta

**VALUTAZIONI:**

La partecipazione degli studenti e l'efficacia del corso verranno monitorati a ogni incontro, attraverso dei "telegrammi di feedback" anonimi che gli studenti scriveranno alla fine di ogni incontro (e che verranno inoltrati alla scuola via email dopo la fine di ogni incontro).

A fine laboratorio verrà somministrato un *questionario finale di feedback e di gradimento*, a ciascun studente (in modo anonimo), che contribuirà alla redazione di un report finale, nel quale verranno evidenziati i risultati ottenuti e gli apprendimenti realizzati

**TESTIMONIANZE:**

Al seguente link potete leggere il report con tutte le testimonianze di un gruppo di studenti che ha partecipato al nostro laboratorio, pubblicato da una scuola media di Ancona sul proprio sito:

[http://www.cittadellascuola.it/articoli/concluso\\_il\\_laboratorio\\_pomeridiano\\_facilitare\\_gli\\_apprendimenti\\_significativi\\_motivando\\_e](http://www.cittadellascuola.it/articoli/concluso_il_laboratorio_pomeridiano_facilitare_gli_apprendimenti_significativi_motivando_e)



\*\*\*\*\*

**Il formatore Coach: Daniele Mattoni**

Il Dr. Daniele Mattoni è un educatore, un formatore e un Coach certificato ICF (PCC). Esperto di dinamiche di apprendimento e di learning coaching, da anni aiuta studenti, insegnanti e privati a sviluppare a pieno il proprio potenziale di apprendimento, sia attraverso percorsi – individuali e di gruppo - di life e di learning coaching, sia attraverso interventi nelle scuole pubbliche.

Nel 2008 ha pubblicato con FrancoAngeli: "Gli 8 passi per apprendere ad apprendere – Coaching per l'apprendimento" (ristampato nel 2012).

E' responsabile della Learning Community di ICTF (Idee che TrasFormano), nonché direttore didattico del Master in Coaching evolutivo ICTF.

Laureato in "scienze dell'educazione e della formazione", Master Practitioner in PNL, esperto in analisi transazionale, è chiamato oggi - da istituti pubblici e privati - ad intervenire – come docente e come Coach - in progetti di sviluppo manageriale e di learning coaching. Ha collaborato con aziende del calibro di Sogei e Acea.

## Learning Coach Studio

Learning Coach Studio è una libera associazione di educatori, coach e formatori. La sua missione è di favorire il pieno sviluppo del potenziale di apprendimento delle persone, individualmente e nelle organizzazioni nelle quali sono inserite.

Si rivolge soprattutto a scuole e a Università, per aiutare queste Istituzioni a divenire dei luoghi non solo di apprendimento, ma anche di crescita, di espressione, di integrazione, di educazione alla vita e alla socialità.

Learning Coach Studio crede in una formazione che "ispiri", che stimoli insight, che aiuti a trovare nuovi significati e nuove chiavi di lettura, che lasci emergere potenzialità latenti, che "lasci spazio", che ponga tante domande ricche di senso; e in una educazione scolastica che miri a ottenere delle teste "ben fatte" (educate al ragionamento, al dialogo, alla socialità, all'auto consapevolezza, alla complessità della realtà, all'incertezza), e non delle teste "ben piene" (di dati e di nozioni).

Per questo crede nella validità di una didattica attiva, che stimoli e coinvolga gli studenti.

Realizza a tal fine progetti di formazione - in particolare corsi, laboratori e servizi di coaching individuale e di gruppo - rivolti a Scuole, Università, Onlus e ad altre associazioni.

Per qualsiasi informazione o per ricevere un preventivo dell'investimento ci contatti

LEARNING COACH STUDIO (LCS) – Tel.065894852

Via Giacinto Bruzzesi, 5 00152 ROMA - C.F. n. 97568700583

Web: [www.learningcoachstudio.it](http://www.learningcoachstudio.it) Mail: [info@learningcoachstudio.it](mailto:info@learningcoachstudio.it)

Skype: learningcoachstudio

\*\*\*\*\*

## SERVIZIO AGGIUNTIVO CHE L.C.S. PUO' OFFRIRE ALLE SCUOLE

### SPORTELLO DI ASCOLTO A DISTANZA

*per studenti della scuola media*

Gli studenti, in giorni e in orari programmati, hanno la possibilità di avvalersi dell'ascolto e del supporto di un educatore Coach, su difficoltà riguardanti il rapporto con lo studio e con la scuola.

Non si tratta di un servizio psicologico, ma di un servizio di facilitazione e di empowerment su difficoltà riguardanti lo studio, il rapporto con le interrogazioni, le relazioni con gli insegnanti e con i compagni.

Lo scopo del servizio è quello di offrire ascolto alle difficoltà degli studenti, per aiutarli a sentirsi compresi, a reincorniciare le difficoltà scolastiche in una modalità che stimoli impegno, fiducia e motivazione; prima che le difficoltà si tramutino in un vero e proprio disagio. Si offriranno inoltre suggerimenti mirati riguardanti il metodo di studio e il modo di affrontare le interrogazioni.

Si fornirà alla scuola un report periodico delle richieste pervenute, e – pur nel rispetto della privacy – delle maggiori aree di criticità emerse e dei risultati ottenuti. Il servizio potrà essere erogato in presenza, oppure in modalità telefonica o in videoconferenza.